CITTÀ' DI NOVATE MILANESE

Area Gestione Sviluppo del Territorio

Via Vittorio Veneto 18 Novate Milanese - Pec: comune.novatemilanese@legalmail.it

PROCEDURA APERTA per L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTI ANTIGHIACCIO

CIG:

Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze (DUVRI)
ex art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. per:

IL COMMITTENTE
(per il datore di lavoro)
Il Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio
Arch. Giancarlo Scaramozzino

_____

L'APPALTATORE
(il datore di lavoro)

_____

CAPO PROGETTO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Emanuela Lorella Cazzamalli

_____

INDICE

1)	Premessa	Pag. 3
2)	Quadro legislativo	Pag. 3
3)	Definizioni	Pag. 3
4)	Descrizione del servizio	Pag. 4
5)	Dati generali identificativi	Pag. 4
6)	Luoghi di intervento	Pag. 4
7)	Cooperazione e coordinamento	Pag. 5
8)	Aggiornamento del d.u.v.r.i.	Pag. 5
9)	Prescrizioni generali per ridurre i rischi di interferenza	Pag. 5
10)	Misure di prevenzione e protezione	Pag. 5
11)	Valutazione del rischio	Pag. 6
12)	Individuazione delle fasi di interferenza	Pag. 7
13)	Misure di prevenzione a carattere generale	Pag. 10

ART. 1 - PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) contene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro da fornire all'impresa appaltatrice, con particolare riferimento ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare ed alle misure di prevenzione e protezione o di emergenza da adottare nello svolgimento della propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, le+era b), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, T.U. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
Secondo il comma 3 del citato articolo *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi*.
I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare, di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

ART. 2 - QUADRO LEGISLATIVO

Il quadro legislativo si compone sostanzialmente dei seguenti riferimenti normativi:

- art. 1662 del Codice Civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera";
- art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Obblighi connessi ai contratti, d'appalto o d'opera o di somministrazione" (ex L. 3 Agosto 2007, n. 123) e s.m.i.

Per quanto concerne il contrastato della diffusione dell'epidemia da COVID-19, qualora permanga tale rischio, la Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle prescrizioni attualmente vigenti (Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e Protocollo condiviso 24 Marzo 2020) ed alle successive indicazioni e prescrizioni che saranno emanate dagli enti competenti.

ART. 3 - DEFINIZIONI

Committente: trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.
Appaltatore: la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, ovvero la fornitura di una merce o di un servizio.
Interferenza: circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti
Costi della sicurezza: sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio oggetto d'appalto; tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.
Coordinatore tecnico della ditta appaltatrice: persona in organico all'Appaltatore incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti Egli sarà, inoltre, garante per l'Appaltatrice della

puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio concerne la spalatura meccanica della neve dalle strade comunali pubbliche e/o ad uso pubblico e dei piazzali e parcheggi comunali pubblici e/o ad uso e i percorsi ciclo-pedonali del Comune di Novate Milanese nonché il relativo sgombero, se reso necessario dal verificarsi di precipitazioni particolarmente copiose, in modo da consentire nel miglior modo possibile la libera circolazione sia veicolare che pedonale.

Nel caso si formi ghiaccio, sulle sedi stradali o percorsi ciclo-pedonali, dovrà altresì essere prevista, in via ordinaria, la sola salatura sia con mezzi meccanici, sia manualmente, in misura adeguata sempre per consentire la circolazione di pedoni e veicoli.

La stagione invernale si intende compresa nel periodo dal 15 novembre fino al 15 marzo.

L'appalto di cui sopra deve essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 5 - DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

5.1 - Ente Committente

Indicazione del ruolo	Nominativo	Indirizzo sede
Datore di Lavoro Comune di Novate Milanese	Arch. Giancarlo Scaramozzino	Via V. Veneto 18 Novate Milanese
RUP	Geom. Emanuela Lorella Cazzamalli	Via V. Veneto 18 Novate Milanese
R.S.P.P. Medico Competente	Ing. Fabrizio Veneziani Dott. Davide Turrini	PROMETEO SRL Via Caduti del Lavoro 11 Curtatone (MN)

5.2 - Appaltatore

Indicazione del ruolo	Nominativo	Indirizzo sede
Datore di Lavoro		
RSPP		
Medico Competente		
Rappresentante designato dal Gestore per il servizio presso il Comune		

ART. 6 - LUOGHI DI INTERVENTO

Il territorio del Comune di Novate Milanese: strade comunali pubbliche e/o ad uso pubblico, piazzali e parcheggi pubblici e/o ad uso pubblico, marciapiedi e percorsi ciclo-pedonali, come individuate nell'elaborato grafico allegato.

Sono compresi nel servizio i piazzali esterni ed interni, pertinenziali ai fabbricati di proprietà comunale.

ART. 7 - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente (Comune di Novate Milanese) e l'Appaltatore (Impresa Affidataria) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

ART. 8 - AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico" in quanto la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappaltatori e lavoratori autonomi, ulteriori prestazioni non previste, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo resesi necessarie in corso di esecuzione.
Il presente DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico a cura dell'Appaltatore ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

ART. 9 - PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA

L'impresa appaltatrice del servizio deve preventivamente prendere visione del relativo percorso che sarà ad essa affidato, se necessario chiedendo la presenza del personale tecnico del Comune.
In ogni caso, la stipula del contratto costituisce presa d'atto per l'Azienda Appaltatrice di ogni circostanza locale e generale connessa con l'esecuzione del servizio.
Il Responsabile del Procedimento deve essere informato circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice, al fine di evitare il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con le attività da compiere e con la presenza degli addetti, dell'impresa stessa.
In caso di mancata comunicazione, il Responsabile dell'impresa sarà da considerarsi il legale rappresentante.

ART. 10 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'Appaltatore deve assicurarsi che i macchinari e le attrezzature impiegate siano idonee ad eseguire le attività oggetto dell'appalto e siano mantenute in buono stato di efficienza, in conformità a quanto stabilito dalle specifiche norme di legge vigenti, con particolare riferimento agli organi rilevanti ai fini della prevenzione degli incidenti.
E' dovere dell'Appaltatore e suo onere economico in funzione dell'oggetto specifico dell'appalto, attuare le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti in materia, istruendo il proprio personale ed esigendo che questo adotti, ogni opportuna e razionale misura per la salvaguardia della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente.
Il Comune di Novate Milanese si riserva, durante la durata del contratto, di effettuare tutti gli opportuni controlli al fine di verificare il rispetto di quanto di seguito riportato:

1) Le attività in oggetto sono da intendersi come servizio pubblico; ne consegue che l'eventuale interruzione non giustificata potrà costituire di fatto per la Ditta aggiudicataria del Servizio "interruzione di pubblico servizio" con tutte le conseguenze di legge.
2) Le operazioni per l'esecuzione del servizio devono essere rese dalla Ditta nel pieno rispetto delle norme del Codice della Strada per quanto concerne l'obbligo della segnaletica, anche luminosa, a tutela della sicurezza della circolazione.
3) Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni per la segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro di cui al Titolo V del D.Lgs. 81/2008 e nello specifico da quanto stabilito all'art. 6 dal decreto interministeriale del 4 marzo 2013 "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".

4) Tutti, i mezzi e attrezzature in servizio dovranno essere omologate, revisionate e comunque in regola per la circolazione stradale, conformi al Codice della Strada, nonché forniti dei relativi libretti, d'uso e manutenzione, condotti da personale in regola con le norme relative alla previdenza ed assistenza secondo i contratti nazionali vigenti di categoria.
5) La Ditta aggiudicataria presta la più ampia garanzia al Comune di Novate Milanese di efficienza dei mezzi messi a disposizione e si impegna alla loro sostituzione con mezzi equivalenti in caso di guasto o incidente, anche durante l'espletamento del servizio. Al verificarsi della sostituzione di un mezzo dovrà essere immediatamente informato il Responsabile del Servizio mediante comunicazione telefonica o e-mail il quale, sulla base del mezzo proposto, deciderà a suo insindacabile giudizio se accettarlo o meno.
6) Tutti i mezzi impiegati nello sgombero della neve devono essere dotati di luci di ingombro, o lampeggianti sul tetto della cabina, di pneumatici idonei e le cabine devono essere riscaldate.
7) La Ditta provvederà, per ogni singolo mezzo, ad una dotazione di equipaggi in misura sufficiente a garantire che il personale non sia impiegato per una durata temporale superiore a quella stabilita dalla Legge. Ciò in caso di necessaria prolungata attività dei mezzi d'opera a causa di particolari avverse condizioni atmosferiche.
8) Tutto il personale impiegato dovrà indossare i DPI prescritti, ed utilizzarli correttamente, nonché avere a disposizione OBBLIGATORIAMENTE indumenti ad alta visibilità per eventuali interventi in strada.
9) Tutto il personale impiegato dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
10) Lo sgombero della neve deve avvenire con lama a raso del piano viabile ed a velocità tale da consentire l'asportazione della massa nevosa depositata senza produrre danni alla pavimentazione stradale, alle attrezzature, alla segnaletica ed alle infrastrutture installate lungo la strada.
11) Lo sgombero deve avvenire garantendo la più ampia larghezza transitabile della carreggiata e senza produrre eccessiva spinta sulla barriera di sicurezza stradale (guardrail) laddove esistente.
12) Eventuali accumuli di neve devono essere collocati al di fuori dalla sede pavimentata con l'avvertenza di non occultare la segnaletica verticale, evitando inoltre, che i mezzi in transito siano esposti verso zone sprovviste di barriere di protezione.
13) Per l'impiego dei mezzi e delle attrezzature la Ditta si atterrà alle misure di sicurezza previste dalla Legge fornendo agli addetti, tutte le dotazioni personali di sicurezza necessarie e informandoli di tutti, i rischi e delle misure di prevenzione che devono essere attuate.
14) La Ditta non dovrà trasportare soggetti terzi sui mezzi durante gli interventi che non siano dipendenti della medesima. In caso contrario assumerà al riguardo ogni responsabilità civile e penale laddove si verificassero incidenti e danni. Ciò fa, salvi i provvedimenti che il Comune si riserva di adottare nei confronti della Ditta inadempiente.

ART. 11 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

11.1 Elenco dei rischi presenti

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale della committenza addetto ai medesimi lavori.
- Possibili interferenze con personale volontario addetto ai medesimi lavori.

- Possibili interferenze con personale non addetto ai medesimi lavori.

11.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

- SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: usare scarpe antisdrucciolo, porre attenzione alla presenza di ghiaccio su sedi stradali e pedonali.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di salatura, spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone, attrezzature e mezzi nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE (della committenza/volontario) ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di salatura, spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.
- INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di cui sopra, porre la massima attenzione sia alle altre vetture, circolanti piuttosto che parcate; oltre eventuali ostacoli nascosti dalla neve. La velocità degli autocarri impegnati nel servizio dovrà essere contenuta, comunque sempre adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di terze persone.
- INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei pressi di automezzi, anche se fermi e comunque mantenere sempre una posizione tale da essere ben visibili dall'interno della cabina di guida; prestare attenzione alle distanze di sicurezza sia dagli organi meccanici in funzione (spargi sale – benne – frese – lame), sia degli automezzi in movimento; prestare attenzione alla presenza degli altri operatori al lavoro nei pressi e/o in spazi di manovra ristretti.

ART. 12 - INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI INTERFERENZA

Nella tabella sottostante sono evidenziate le fasce orarie dove risultano presenti temporalmente dipendenti del Comune di Novate Milanese (ed eventualmente i volontari) e/o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice.

12.1 Sovrapposizioni temporali

SITI: TUTTI				
PRESENZE	**ORARI DI LAVORO**			
	00.00/06.00	06.00/12.00	12.00/18.00	18.00/24.00
APPALTATORE	X	X	X	X
COMMITTENTE		X	X	
ALTRI OPERATORI	X	X	X	X

Nella gestione del servizio, in linea di massima, i siti dove deve operare la Ditta appaltatrice, che sono principalmente le strade, sono sostanzialmente separati dai siti dove sono chiamati ad intervenire gli operatori del Comune e/o altri operatori volontari (scale – marciapiedi); in ogni caso, nel coordinamento dei singoli interventi, si eviterà che gli operatori del Comune e/o altri operatori volontari, si trovino ad operare congiuntamente alla Ditta Appaltatrice negli stessi siti. Ad esempio, le squadre di lavoro della ditta appaltatrice, operanti sugli automezzi destinati alla salatura e/o spalatura e sgombero della neve, non saranno affiancate da personale che non sia dipendente dalla ditta medesima.

12.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive (rischio residuo).

Qualora nelle fasce orarie dove risultano presenti temporalmente dipendenti del Comune di Novate Milanese (ed eventualmente i volontari) e/o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure, al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare di seguito sono indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune (ed eventualmente i volontari) ed i dipendenti della ditta appaltatrice:

TUTTI I SITI			
LAVORAZIONE	**POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA**	**RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE**	**PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ' INTERFERENTI**
Spalatura e sgombero neve dalla viabilità	Presenza di operai badilanti in prossimità delle macchine operatrici	Caduta a livello Urti / impatti	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale a terra in prossimità delle aree di transito degli automezzi in movimento
	Presenza di personale del Comune e/o volontario in prossimità delle macchine operatrici	Caduta a livello Urti / impatti	
Spargimento sale marino	Presenza di operai badilanti; personale del Comune e/o volontario; terze persone	Scivolamento e cadute a livello	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche aggressive	

12.3 Matrice del rischio

Righe D = danno nell'evento
Colonne P = probabilità dell'evento

P \ D	1	2	3
1	1.1	1.2	1.3
2	2.1	2.2	2.3
3	3.1	3.2	3.3

Priorità di intervento:

1.1	BASSO RISCHI (B)
1.2	
2.1	
1.3	MEDIO RISCHIO (M)
2.2	
3.1	
2.3	ALTO RISCHIO (A)
3.2	
3.3	

La scala delle priorità ha il seguente significato:

1.1 - 1.2 - 2.1 = Da programmare nel tempo.
Interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro.

1.3 - 2.2 - 3.1 = A breve termine.
Intervento da attuare in breve tempo

2.3 - 3.2 - 3.3 = Immediato.
Intervento da attuare con immediatezza per eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza.

12.4 Classificazione del rischio residuo.

In base a quanto descritto, analizzato e valutato nel presente documento ed in particolare nei precedenti punti, il rischio da interferenze lavorative tra il Committente e l'Appaltatore, a seguito delle precauzioni da adottare per eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi (**rischio residuo**), viene classificato di livello MEDIO in quanto:

- la probabilità (P) che accada un'interferenza è bassa ma il danno (D) che potrebbe verificarsi in caso di interferenza potrebbe essere alto, quindi si può considerare un rischio medio.

Tale rischio residuo da interferenza deve essere monitorato costantemente attraverso delle riunioni periodiche di coordinamento tra la stazione appaltante-committente e l'appaltatore. La prima riunione è prevista al momento dell'affidamento del servizio in oggetto.

12.5 Quantificazione degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza

Di seguito sono riportati i costi relativi alla sicurezza necessari ad eliminare o mitigare i rischi da interferenza delle lavorazioni svolte dalla Stazione Appaltante e/o volontari presso tutti i siti oggetto dell'appalto medesimo.

Oggetto	**Costo stimato unitario Euro**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Totale Euro**
Segnaletica di avvertimento	*Oneri interni*			
Riunioni di coordinamento	*Oneri interni*			
D.P.I.	*Oneri interni*			
Gestione Interferenze	*Oneri interni*			
				1.000,00

ART. 13 - MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione aventi carattere generale di raccomandazione:

1) Operare esclusivamente nelle aree che sono oggetto dell'appalto;
2) Rispettare le norme del capitolato, di circolazione stradale sulla pubblica viabilità e quelle del presente documento;
3) E' fatto divieto di utilizzare attrezzature od opere provvisionali di proprietà dell'Appaltatore. Eventuali impieghi – a carattere assolutamente eccezionale, dovranno essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4) Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che eventualmente darà il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;
5) Rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività lavorative;
6) Adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:
   - osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
   - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dall'ufficio tecnico o dalla polizia locale;
   - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
   - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
   - segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due paragrafi precedenti, nonché eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
7) Richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di impiego di sostanze pericolose e/o infiammabili, indispensabile per la conduzione dell'appalto, specificando la natura, il tipo, la quantità e le ragioni inderogabili all'uso. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze l'ambito di proprietà facenti capo alla Stazione appaltante.

Si precisa comunque che è fatto divieto di utilizzare automezzi che non siano debitamente revisionati, omologati e assicurati e la cui dotazione di attrezzature, necessarie per lo svolgimento del servizio, non sia in perfetta efficienza ed a norme di legge. Altresì e vietato l'uso di presidi provvisionali, macchinari per la rimozione della neve, utensileria in genere, prodotti per lo sghiacciamento, che siano sprovvisti di certificazioni, autorizzazioni e quant'altro previsto dalla normativa, che ne attesti l'idoneità all'uso.